



Città metropolitana di Venezia

Area Amministrazione e Transizione Digitale

Atto organizzativo n. 13/2025

Egr. ing.
Luca Celeghin

OGGETTO: proroga incarico di elevata qualificazione di classe C presso l'Area Amministrazione e transizione digitale - Servizio infrastrutture digitali e SITM.

Egregio collaboratore,

visti:

- i. il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*" e, in particolare, l'art. 107, che definisce le funzioni e le responsabilità dei dirigenti;
- ii. il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- iii. la Legge 7 aprile 2014, n. 56;
- iv. lo Statuto della Città metropolitana di Venezia, approvato con deliberazione della Conferenza dei Sindaci n. 1 del 20 gennaio 2016, ed in particolare le norme del titolo VI, aventi ad oggetto l'organizzazione degli uffici e servizi;
- v. il regolamento di organizzazione degli uffici e servizi, approvato con decreto del Sindaco metropolitano n. 1 del 3 gennaio 2019, da ultimo modificato con decreto n. 34 del 16 giugno 2022, ed in particolare l'art. 21, avente ad oggetto l'istituto della posizione organizzativa (P.O.) ora elevata qualificazione (E.Q.);
- vi. gli articoli 16 e ss. del CCNL relativo al personale del comparto funzioni locali stipulato il 16 novembre 2022, regolanti l'istituto dell'elevata qualificazione;
- vii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 54 del 19 giugno 2019, con il quale sono stati approvati i criteri generali per l'istituzione, graduazione della retribuzione di posizione ed il conferimento, conferma e revoca degli incarichi di posizione organizzativa e demandato ai singoli dirigenti l'individuazione del personale cui assegnare gli incarichi corrispondenti alle posizioni istituite con il medesimo decreto ed i successivi decreti n. 66 del 19 agosto 2020 e n. 83 del 29 dicembre 2023 di modifica dello stesso;
- viii. il decreto del Sindaco metropolitano n. 82 del 29 dicembre 2023 con il quale è stata attribuita al sottoscritto dirigente la direzione dell'Area Economico Finanziaria e Amministrazione e transizione digitale per la durata di tre anni;
- ix. la nuova macrostruttura dell'ente, con relative funzioni, approvata con decreto del Sindaco metropolitano n. 79 del 27 dicembre 2023 e le determinazioni di collocamento del personale dell'ente nella dotazione organica, da ultima la determinazione n. 122/2024;



Città metropolitana di Venezia

Area Amministrazione e Transizione Digitale

dato atto che:

- i. il Sindaco metropolitano, con proprio atto n. 5 del 31 gennaio 2024, ha approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2024/2026, in particolare la sezione “valore pubblico performance e anticorruzione” e la sezione “organizzazione e capitale umano”;
- ii. con il suindicato decreto n. 5/2024 il Sindaco Metropolitano ha, altresì, approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026;

dato atto di non trovarsi in posizione di conflitto d’interessi rispetto ai contenuti del presente atto e, pertanto, di non essere tenuto all’obbligo di astensione così come stabilito dall’art. 6 bis della L. 241/90 nonché dagli artt. 6 e 7 del codice di comportamento dei dipendenti pubblici (rif. Mis. Z10 del PTPCT 2024/2026);

datosi atto che l’incarico di Elevata Qualificazione è conferito, valutati comparativamente tutti i potenziali interessati, con provvedimento scritto e motivato del rispettivo dirigente, al personale dipendente in possesso dei seguenti requisiti:

- appartenente alla categoria D, con almeno 2 anni di anzianità nella stessa;
- nell’anno precedente l’attribuzione dell’incarico una valutazione di performance corrispondente alle aspettative;
- non aver subito, nell’ultimo anno, sanzioni disciplinari superiori alla censura scritta;
- non usufruire di part-time, od essere in possesso di richiesta già autorizzata per la trasformazione da part-time a tempo pieno; è peraltro consentita l’effettuazione di un orario multi periodale, da concordare con il dirigente in relazione alle esigenze organizzative della struttura, come previsto dall’art. 31 del CCNL 2019-2021, in presenza di documentate situazioni familiari o di salute per periodi non superiori ad un anno continuativo;

e sulla base dei seguenti criteri, riferiti alle funzioni ed alle attività da svolgere:

- a) comprovati requisiti culturali e professionali;
- b) capacità, esperienza ed attitudini professionali dimostrate;
- c) risultanze del sistema della performance individuale;

atteso che con determinazione n. 251 del 26/01/2024 è stato conferito all’Ing. Celeghin Luca l’incarico di Posizione Organizzativa di classe C per il periodo con decorrenza dal giorno 1 febbraio 2024 e fino al 31 gennaio 2025;

valutata l’attività svolta dallo stesso nell’ambito dell’incarico attribuito è ritenuto pienamente soddisfacente e rispondente alle necessità e aspettative connesse all’incarico assegnato sotto i profili di capacità gestionale, esperienza professionale, attitudine al ruolo e risultati conseguiti;

ritenuto, pertanto, di prorogare all’Ing. Celeghin Luca l’incarico di Elevata Qualificazione di classe C per il periodo 1 febbraio 2025 - 31 gennaio 2026;

DISPONGO



Città metropolitana di Venezia

Area Amministrazione e Transizione Digitale

- 1 di prorogare all'Ing. Luca Celeghin, per un anno, decorrente dal giorno 1 febbraio 2025 l'incarico di Elevata Qualificazione di classe C istituita con decreto del Sindaco metropolitano n. 54/2019 e confermata con successivo decreto del Sindaco Metropolitano n. 66/2020 nell'ambito dell'Area Amministrazione e supporto alla transizione digitale prevista nell'attuale macrostruttura dell'ente;
- 2 l'incarico di cui al precedente punto del dispositivo contempla:
 - a) la responsabilità di gestione del SITM - sistema informativo territoriale di CMVE e dei comuni convenzionati, compresi la formazione del personale interno ed esterno e le relazioni con i referenti tecnici e i fornitori;
 - b) referente per l'interconnessione fra banche dati, anche di livello nazionale (SINFI, SISTER, RNDT);
 - c) gestione del contratto di servizio con Venis per la gestione datacenter della CMVE;
 - d) le attività di interfacciamento con Venis per la gestione tecnica dei data center comunali convenzionati per il progetto "Con.Me – Convergenza digitale metropolitana";
 - e) la responsabilità dei procedimenti inerenti la connettività interna alla CMVE ed esterna (comuni);
 - f) la gestione dei finanziamenti europei e nazionali in materia di digitalizzazione;
 - g) gestione amministrativa della rete dei varchi stradali;
 - h) la firma della documentazione tecnica di gara connessa alle procedure di approvvigionamento seguite e gli atti di liquidazione delle stesse;
 - i) progettazione, pianificazione monitoraggio e aspetti tecnologici e sistemistici relativi alla:
 - i gestione del Data Center;
 - ii gestione e aggiornamento dei sistemi di rete, di backup e di posta elettronica interna ed esterna;
 - iii esecuzione del contratto di global service informatico;
 - j) il coordinamento diretto del personale assegnato, in accordo con il dirigente, e il raccordo con l'altra PO del servizio;
 - k) la proposta di valutazione del personale assegnato;
 - l) tali attività dovranno conformarsi alle direttive del dirigente e agli indirizzi dell'Amministrazione;
 - m) la firma dei seguenti atti, che dovranno conformarsi alle eventuali direttive del dirigente ed essere al medesimo trasmessi per opportuna conoscenza e controllo:
 - i atti, anche a rilevanza esterna, connaturati alla specifica professionalità posseduta ed ai procedimenti gestiti: documentazione tecnica connessa ai progetti seguiti, regolarità delle forniture dei progetti seguiti, verbali, comunicazioni, attestazioni, contestazioni e certificazioni;
 - ii atti di liquidazione ed accertamento di entrate dei progetti seguiti;
- 3 le funzioni assegnate di cui al punto che precede e afferenti alla posizione, tenuto conto che le stesse sono ordinate secondo il criterio della individuazione per generi di attività omogenee, sono esemplificative e non esaustive e che, comunque, sono ricomprese le funzioni analoghe, non indicate espressamente ed omogenee rispetto alle funzioni svolte;
- 4 l'incarico di cui ai precedenti punti del dispositivo viene conferito con tutte le ulteriori



Città metropolitana di Venezia

Area Amministrazione e Transizione Digitale

modalità e condizioni previste nei predetti decreti sindacali n. 54/2019 e n. 66/2020 e n. 83/2023 e negli atti di legge, regolamentari e contrattuali dal medesimo richiamati (da ritenersi aggiornati al CCNL 16/11/2022), evidenziandosi in particolare che:

- a) l'attuale proroga corrisponde al secondo anno di attribuzione per un totale massimo di tre anni, alla luce dei seguenti parametri di valutazione dell'attività svolta a partire dalla data di conferimento o della successiva conferma:
 - i valutazione di performance corrispondente alle aspettative;
 - ii flessibilità e disponibilità nell'esercizio delle proprie mansioni;
 - iii capacità e modi di risposta alle sollecitazioni derivanti da problematiche ed emergenze;
 - iv esigenze derivanti dall'applicazione della rotazione straordinaria, ex art. 16, comma 1, lettera l)-quater, del d.lgs. n. 165 del 2001 e s.m.i., od ordinaria, ex art. 1, comma 5, lettera b), legge n. 190/2012 e s.m.i.
- b) l'incarico decade entro 120 giorni dalla cessazione, per qualsiasi causa, del dirigente che lo ha conferito, entro i quali il relativo sostituto potrà confermare l'incarico di Elevata Qualificazione in carica o provvedere a nuovo avviso per la sua sostituzione con altro dipendente, anche prima della scadenza del suddetto termine;
- c) l'incarico può essere revocato anticipatamente rispetto alla scadenza naturale con atto scritto e motivato del dirigente:
 - i in relazione ad intervenuti sostanziali mutamenti organizzativi (modifica della struttura delle aree o dei servizi) che comportino la rideterminazione degli incarichi di Elevata Qualificazione;
 - ii in conseguenza di una valutazione non conforme alle aspettative;
 - iii in conseguenza di rotazione straordinaria a seguito di procedimento penale od in esecuzione al Piano di prevenzione della corruzione nel tempo vigente, previo contraddittorio con l'incaricato, che può farsi assistere da un rappresentante sindacale o da una persona di sua fiducia.

Il dirigente
Romano Armellin